



Economia

L'obiettivo di un'ulteriore crescita dopo gli investimenti nel nuovo magazzino e nelle linee produttive Oter punta su innovazione e Paesi emergenti

CISANO BERGAMASCO Nonostante i tempi difficili che caratterizzano la situazione complessiva dell'industria italiana pressata dagli effetti negativi dalla crisi economica mondiale, alla Oteraccordi Spa di Cisano Bergamasco (operativa con lo stabilimento alla frazione di Bisone) non mancano novità positive: e per di più con possibili ulteriori sviluppi positivi nel prossimo futuro.

Lo scorso anno l'azienda ha attivato non solo una nuova linea di produzione, ma ha aperto (esattamente un anno fa) una sede decentrata a Caprino, accanto all'ex stале Briantea, nella zona industriale. Sede, questa, utilizzata come magazzino di prodotti finiti.

Presieduta da Renato Tentori, l'azienda cisanese opera nel settore dei raccordi in acciaio da 75 anni: fondata nel 1933 da Enrico Tentori, nono dell'attuale presidente.

All'inizio, l'attività si svolgeva a Calolziocorte, nella storica sede di via Vitalba: poi, nel giugno del 1979, il trasferimento, nell'attuale sede in frazione Bisone a Cisano. Partita da un tradizione artigianale con la produzione del semplice raccordo l'azienda si è via via sviluppata giungendo così a realizzare produzioni sempre più complesse, e tecnologicamente avanzate, in ferro, inox e ottone. Alla raccorderia si è affiancata inoltre la produzione di tappi per radiatori di riscaldamento, specializzazione che ha portato la società ad



Il nuovo magazzino a Caprino

occupare un ruolo rilevante nello specifico settore.

Oggi la Oteraccordi occupa un'ottantina di dipendenti: circa 25 milioni il giro d'affari annuo, realizzato con produzioni di alta qualità e con un fatturato generato non solo sul territorio nazionale ma anche con una significativa quota di export. Oggi le vendite oltre frontiera della società cisanese si attestano intorno al 25%, con un tasso di crescita pari al 15/20 per cento annuo: un andamen-

to che fa ben sperare i responsabili dell'azienda bergamasca anche per il prossimo futuro.

«Negli ultimi anni - sottolinea il presidente Tentori - abbiamo incrementato la nostra presenza sui mercati del Nord Africa ma anche nei Paesi dell'Est europeo, in special modo Polonia e Russia. La nostra società in questi anni è riuscita a raggiungere un ruolo leader nel settore della termoidraulica, dal fissaggio di idrosanitari e tubi in genere: una specia-

lizzazione che ci apre interessanti prospettive per quanto riguarda i mercati esteri».

Come spiega ancora il presidente Tentori, «negli ultimi anni la società ha perseguito un'attenta politica di investimenti indirizzati al miglioramento costante dell'efficienza produttiva, nonché degli standard qualitativi, amplia contestualmente i suoi prodotti e i suoi servizi. Tanto che si è deciso di diversificare in tre specifici settori il marchio Oter: "OterFix", "AquaOter" e "OterTecno"». «OterFix» riguarda l'ambito specifico del fissaggio termoidraulico di tubazioni, radiatori, sanitari, condizionamento, cartongesso, modelli componibili e tasselli. «AquaOter» raggruppa invece la produzione di articoli di raccorderia in acciaio zincato, flange, raccordi a saldare, raccorderia di ottone e raccorderia inox. L'ultima nata, «OterTecno», è invece un sistema innovativo di raccorderia che sostituisce la classica giunzione filettata di due tubi.

«Per meglio operare - spiega il presidente - si è investito nell'acquisizione di due nuovi impianti per il controllo della qualità, ma si è acquistata anche una macchina speciale per ampliare la produzione della gamma «OterFix». Lo studio e lo svi-

luppo di questo settore, che interessa il ramo del cartongesso, ci ha permesso di acquisire alcune commesse importanti nel settore alberghiero a Roma e Milano, nonché la posa degli impianti al nuovo hotel Hilton di Lecce».

«Per il futuro - evidenzia Tentori - l'impegno della società è di sviluppare il settore "OterTecno", un sistema di raccorderia a pressare semplice e rapido, che consente di realizzare impianti nel settore civile e

industriale, attraverso giunzioni affidabili ad alta resistenza, sia meccanica che alla corrosione. L'ampia gamma di raccordi rendono questo settore un sistema completo per realizzare impianti per acqua potabile, per impianti gas e per impianti industriali».

«Negli ultimi tre anni - conclude il presidente - abbiamo incrementato l'occupazione con l'assunzione di nuovi lavoratori. Pur in presenza di un certo rallentamento nell'economia mondiale, contiamo anche per il 2009 di confermare i dati di fatturato, con l'obiettivo di mantenere la nostra quota di mercato grazie anche all'impiego di tecnologie all'avanguardia destinate a consentirci l'ulteriore ampliamento della produzione».



Renato Tentori